

Contributi ed agevolazioni per le imprese

Febbraio 2016

Bandi a livello locale	Scadenza
Camera di Commercio di Prato - Contributi per la partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero 2015 e 2016	30/03/16 31/03/17
Camera di Commercio di Prato - Contributi per iniziative formative a favore del proprio personale	31/01/17
Camera di Commercio di Prato - Contributi volti a sostenere l'avvio di nuove attività nella provincia di Prato	30/06/16
Camera di Commercio di Prato - Contributi alle imprese per l'ottenimento del marchio Cardato e Cardato Recycled	30/06/16
Bandi Regionali	
Anticipazione - POR FESR 2014-2020 - Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili con priorità a favore delle imprese colpite da calamità natural	
Avviso pubblico per la formazione del personale direttivo e giornalistico impiegato nelle imprese di informazione	15/02/16
Finanziamento di interventi formativi per la sicurezza mediante assegnazione di voucher aziendali	15/03/16
Finanziamento di interventi di formazione per la sicurezza	15/04/16
Bando per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese al Programma Horizon 2020	30/09/2016
Creazione impresa – sezione industria, artigianato e cooperazione	Fino ad esaurimento risorse
Creazione impresa – sezione commercio, turismo, attività terziarie giovanili	Fino ad esaurimento risorse
Creazione impresa – settore innovazione	Fino ad esaurimento risorse
Bandi Nazionali	
Erogazione delle risorse finanziarie destinate agli investimenti nel settore dell'autotrasporto	31/03/16
	Compilazione domanda dall' 01/02/16 alle ore 18 del 05/05/16
Bando ISI 2015 – Miglioramento della sicurezza nelle aziende	
Bando Smart&Start Italia: agevolazioni alle start-up innovative	Fino esaurimento fondi
Bando Invitalia – Contratto di sviluppo	Fino esaurimento fondi
Bando Invitalia – Brevetti +	Fino esaurimento fondi
Bando Invitalia – Brevetti +2	Fino esaurimento fondi
Disegni +3	Fino esaurimento fondi
Bando Marchi +2	Fino esaurimento fondi
Credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo	-
Tax credit per la riqualificazione e l'accessibilità delle strutture ricettive	-

Camera di Commercio di Prato - Contributi per la partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero 2015 e 2016

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Imprese dei settori industriale, artigiano e turistico nonché le imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato CE, con sede legale e/o operativa nella provincia di Prato, iscritte al Registro delle Imprese, attive ed in regola con il pagamento del diritto camerale.

Interventi ammissibili

Partecipazione a mostre e fiere in Italia e all'estero di riconosciuta importanza a livello nazionale ed internazionale svolte fra il 01/1/2015 ed il 31/12/2015 e fra il 01/01/2016 ed il 31/12/2016

Spese Ammissibili

Spese di prenotazione dell'area espositiva, per il servizio di interpretariato (limitatamente al servizio svolto nell'ambito della fiera), per il noleggio e/o acquisto delle attrezzature fondamentali per l'allestimento dello stand, per l'attività promozionale (iscrizione al catalogo ufficiale, cartoline invito, materiale pubblicitario da utilizzare in fiera), spese di viaggio di un incaricato dell'impresa partecipante all'iniziativa.

Agevolazione prevista

Contributo a fondo perduto nella misura del 30% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 1.800,00 ad impresa per la partecipazione a manifestazioni che si svolgeranno in paesi Europei, € 3.000,00 ad impresa per la partecipazione a manifestazioni che si svolgeranno in paesi extra Europei e € 1.200,00 ad impresa per la partecipazione a manifestazioni che si svolgeranno in Italia; tali massimali sono aumentati di € 1.000,00 nel caso di Impresa Femminile.

Scadenza

30/03/2016 – 31/03/2017

Presentazione della domanda

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda (la data di arrivo è determinata dalla data del timbro postale di spedizione apposto dall'Ufficio Postale accettante),
- a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in via del Romito 71 - Prato, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (la data di arrivo è determinata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo della CCIAA di Prato),
- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it (in tal caso saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato PDF, inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa); pena l'inammissibilità della domanda non dovranno essere trasmesse più domande con una sola comunicazione PEC (ad ogni comunicazione PEC dovrà essere allegata una sola domanda di contributo, la data di arrivo è determinata dalla data della ricevuta di avvenuta consegna del messaggio rilasciata dal gestore).

Link al bando e modulistica

La domanda può essere presentata sia prima dell'inizio della manifestazione che dopo la fine, utilizzando i moduli presenti a questo link:

http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam10.php

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Imprese aventi sede legale e/o operativa in provincia di Prato, iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio di Prato, attive ed in regola col pagamento del diritto camerale.

Interventi ammissibili

Sono finanziabili le spese per iniziative rivolte a tematiche aziendali saranno ammesse le spese per la formazione e l'aggiornamento professionale che comportino la partecipazione a corsi o seminari, realizzati da organismi del territorio italiano accreditati dalle Regioni all'esercizio dell'attività di formazione.

Le spese dovranno essere riferite a corsi che si svolgeranno nel periodo dall'1/01/2016 al 31/12/2016.

Agevolazione prevista

Il contributo accordato non potrà superare il 30% delle spese ammissibili, fino a un massimo di € 1.000,00 per ogni partecipante (in caso di più partecipanti della stessa impresa il contributo non potrà comunque superare la somma complessiva di € 3.000,00 in ragione d'anno per azienda, tale massimale è aumentato di € 1.000,00 nel caso di Impresa Femminile).

Scadenza

31/01/2017

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo può essere trasmessa a partire dal 11/01/2016 ed entro il termine perentorio del 31/01/2017 secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda (la data di arrivo è determinata dalla data del timbro postale di spedizione apposto dall'Ufficio Postale accettante),
- a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in via del Romito 71, Prato, 1° piano, lato A, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (la data di arrivo è determinata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo della CCIAA di Prato),
- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it (in tal caso saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato PDF, inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa); pena l'inammissibilità della domanda non dovranno essere trasmesse più domande con una sola comunicazione PEC (ad ogni comunicazione PEC dovrà essere allegata una sola domanda di contributo, la data di arrivo è determinata dalla data della ricevuta di avvenuta consegna del messaggio rilasciata dal gestore).

Link al bando

http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam22.php

Camera di Commercio di Prato - Contributi volti a sostenere l'avvio di nuove attività nella provincia di Prato

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese che, al momento della presentazione della domanda di contributo, risultino:

- svolgere le attività nei settori del commercio, del turismo, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Prato da non più di 24 mesi ed aventi la sede operativa o unità locale oggetto dell'investimento nella provincia di Prato;
- essere attive ed in regola col pagamento del diritto annuale;
- non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

Spese ammissibili

Gli interventi ammessi a contributo sono:

- spese di costituzione;
- macchinari e attrezzature (ad esclusione delle autovetture per gli agenti/rappresentanti di commercio);
- impianti di condizionamento o aspirazione e impianti di allarme e sicurezza. Non sono ammessi i costi connessi ad opere murarie o impianti generali (elettrico, idraulico, riscaldamento). Per quanto riguarda gli impianti elettrici è ammesso esclusivamente l'acquisto di corpi illuminanti (lampade, plafoniere, neon) in quanto assimilabili alle attrezzature;
- spese per marchi e brevetti (si fa riferimento alle spese relative alla consulenza e alla registrazione di marchi e brevetti);
- acquisto hardware e software. Sono ammessi anche i costi per la progettazione e la realizzazione di siti internet. Non sono ammessi i costi di mantenimento annuo, hosting, web marketing, ecc. In caso di software è ammesso il costo per la migrazione al nuovo sistema informatico in quanto assimilabile al costo di installazione;
- arredi (ad esclusione delle spese per l'acquisto di complementi d'arredo).

Agevolazione prevista

Contributo in conto capitale nella misura del 30% delle spese ritenute ammissibili, con un massimo di € 2.500,00= per ogni singola impresa richiedente. Non sono ammissibili richieste che presentino investimenti inferiori ad euro 3.000.

Scadenza

30/06/2016. L'esaurimento dei fondi a disposizione comporterà la chiusura del bando.

Presentazione della domanda

Le domande potranno essere spedite all'indirizzo di PEC protocollo@po.legalmail.camcom.it secondo una delle seguenti modalità:

1. tramite PEC dell'impresa richiedente e firmate digitalmente dal legale rappresentante;
2. tramite PEC dell'impresa richiedente con allegata la documentazione prevista dal bando firmata e scannerizzata assieme al documento di identità del firmatario in corso di validità;
3. tramite PEC di un intermediario purché firmate digitalmente dal legale rappresentante.

Link al bando

http://www.po.camcom.it/doc/promo/18_reg16.pdf

Camera di Commercio di Prato - Contributi alle imprese per l'ottenimento del marchio Cardato e Cardato Recycled

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Le imprese richiedenti dovranno avere la sede legale e/o operativa nella provincia di Prato, essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Prato ed essere attive ed in regola con il pagamento del diritto camerale.

Il contributo è riservato alle imprese che non hanno partecipato al Bando per la Concessione di contributi alle piccole e medie imprese (MPMI) produttrici di prodotti tessili cardati, approvato con Decreto Dirigenziale Regionale del 18 Dicembre 2014 n. 6459 e successive modificazioni o che non sono state riconosciute destinatarie delle risorse.

Interventi ammissibili

Saranno ammesse a contributo unicamente le spese relative all'ottenimento del marchio Cardato e Cardato Recycled, come da tariffario adottato dalla Camera di Commercio con delibera della Giunta Camerale n. 49 del 18/05/2015 e n. 50 del 18/05/2015.

L'ottenimento dei marchi è legato alla presenza delle caratteristiche aziendali e produttive individuate nei rispettivi regolamenti, sopra menzionati.

Agevolazione prevista

Il contributo della Camera di Commercio sarà pari al 50% delle spese di cui all'art. 3 del bando fino ad un massimo di 2.500,00 a impresa. Ogni impresa potrà presentare domanda per l'ottenimento del solo marchio Cardato o del marchio Cardato Recycled.

Scadenza

31/06/2016

Presentazione della domanda

La domanda di contributo può essere trasmessa a partire dal 15/07/2015 ed entro il termine perentorio del 30/06/2016 secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda (la data di arrivo è determinata dalla data del timbro postale di spedizione apposto dall'Ufficio Postale accettante),
- a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in via del Romito 71 - Prato, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (la data di arrivo è determinata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo della CCIAA di Prato),
- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it (in tal caso saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato PDF/A, inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa); pena l'inammissibilità della domanda non dovranno essere trasmesse più domande con una sola comunicazione PEC (ad ogni comunicazione PEC dovrà essere allegata una sola domanda di contributo, la data di arrivo è determinata dalla data in cui verrà attribuito il protocollo informatico dall'Ufficio Protocollo della CCIAA di Prato).

Link al bando

http://www.po.camcom.it/doc/promo/card_reg.pdf

Anticipazione - POR FESR 2014-2020 - Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili con priorità a favore delle imprese colpite da calamità naturali

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Imprese :Micro, piccole, medie imprese (MPMI) e Grandi Imprese (GI)

Le imprese che potranno presentare domanda devono esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007, così come indicato nella delibera G.R. n. 643 del 28/07/2014 che approva l'elenco delle attività economiche ATECO 2007 afferenti i due seguenti raggruppamenti di settori: industria, artigianato, cooperazione e altri settori e turismo, commercio e cultura:

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;

C - Attività manifatturiere, con le limitazioni per le divisioni 10, 11 e 12 previste dal POR FESR 2014-2020;

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;

E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;

F – Costruzioni;

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;

H – Trasporto e magazzinaggio;

I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;

J – Servizi di informazione e comunicazione;

M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;

P – Istruzione, limitatamente alla classe 85.52;

Q – Sanità e assistenza sociale, ad esclusione del gruppo 86.1;

R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;

S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94;

Requisiti di ammissibilità

Le domande dovranno prevedere interventi che conseguono una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento (da valutarsi come media dei consumi degli ultimi 3 anni dalla data di presentazione della domanda) maggiore o uguale al 10%. Le domande dovranno essere corredate obbligatoriamente da:

- relazione tecnica, a firma di un tecnico qualificato indipendente ed esterno all'impresa, comprovante l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza energetica, di produzione di energia da fonti rinnovabili termica, di riduzione delle emissioni di sostanze climalteranti;
- preventivi rilasciati al richiedente e controfirmati dal fornitore

Non sono ammissibili progetti per cui, alla data della presentazione della domanda, non siano stati richiesti, laddove necessari, pareri, autorizzazioni, titoli abilitativi, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti.

Agevolazione Prevista

L'aiuto sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale. Non sono ammessi interventi che comportano spese ammissibili inferiori a 20.000,00 euro.

Intensità massima di aiuto rispetto al costo ammissibile:

- Micro-Piccola impresa 40%
- Media Impresa 30%
- Grande Impresa 20%

Tipologia di interventi finanziabili

Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili

Gli interventi attivabili potranno riguardare a titolo esemplificativo:

- isolamento termico di strutture orizzontali e verticali

- sostituzione di serramenti e infissi
- sostituzione di impianti di climatizzazione con: impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
- sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile
- impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento
- sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempreché utilizzando sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti; -sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, etc.)

A completamento degli interventi precedenti potranno essere attivabili anche interventi per la produzione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili quali solare, aerotermica, geotermica, idrotermica senza eccedere i limiti dell'autoconsumo ovvero a titolo esemplificativo:

- impianti solari termici
- impianti geotermici a bassa e media entalpia
- pompe di calore
- impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento energeticamente efficienti

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo (al netto di IVA):

- spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione del progetto

Link

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5105790&nomeFile=Delibera_n.1040_del_03-11-2015-Allegato-A

Avviso pubblico per la formazione del personale direttivo e giornalistico impiegato nelle imprese di informazione

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Possono presentare i progetti di formazione le imprese di informazione private operanti in ambito locale e/o le agenzie formative accreditate. Le imprese devono svolgere la propria attività in uno dei seguenti ambiti:

- emittenza televisiva digitale terrestre (DTT);
- emittenza radiofonica via etere;
- web tv, ovvero emittenti che trasmettono esclusivamente via web
- web radio, ovvero radio che trasmettono esclusivamente via web;
- stampa quotidiana e periodica;
- quotidiani e periodici online;
- agenzie di stampa quotidiana via web

Spese ammissibili

Il presente avviso pubblico regionale finanzia progetti formativi, da destinarsi al personale direttivo e giornalistico stabilmente impiegato nelle imprese di informazione private operanti in ambito locale, volti all'acquisizione e al perfezionamento delle competenze professionali legate all'innovazione organizzativa e tecnologica. Gli interventi formativi devono avere quale riferimento contenutistico uno o più dei seguenti ambiti tematici:

- passaggio al digitale
- innovazione tecnologica
- nuove frontiere del giornalismo digitale
- giornalismo via web
- streaming
- giornalismo partecipativo
- linguaggi delle nuove forme di giornalismo.

Le azioni formative dovranno essere finalizzate all'acquisizione di nuove competenze professionali necessarie per accompagnare le imprese editoriali nella transizione verso l'uso delle nuove tecnologie e verso la progettazione e l'attivazione di prodotti giornalistici innovativi. Si tratta di azioni finalizzate alla transizione delle aziende nella nuova informazione aziendale e all'aggiornamento professionale dei giornalisti. 1 Non è ammissibile la formazione obbligatoria prevista dall'Ordine Professionale.

Agevolazione prevista

I progetti sono finanziati per un massimo di euro 15.000,00 ed un minimo di euro 5.000,00. Il costo ora/allievo massimo è pari ad euro 12,99.

Scadenza

15/02/2016

Link al bando e modulistica

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5107542&nomeFile=Decreto_n.5961_del_04-12-2015-Allegato-A

Finanziamento di interventi formativi per la sicurezza mediante assegnazione di voucher aziendali

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Possono presentare domanda di finanziamento tutte le imprese assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della legge 160 del 03/06/75 come modificato dall'art. 25 della legge 845 del 21/12/1978 e ss.mm.ii. (versamento dello 0,30% sul monte salari all'INPS, quale contributo integrativo per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria), le quali intendano mettere in formazione propri dipendenti in servizio presso unità locali ubicate sul territorio regionale della Toscana.

Interventi e spese ammissibili

Le azioni formative dovranno riguardare esclusivamente la formazione aggiuntiva sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Non dovrà trattarsi di percorsi di formazione già presenti nei normali percorsi regionali. Sono ammissibili esclusivamente i costi di frequenza alle attività formative.

Sono ammissibili a finanziamento percorsi formativi diretti al singolo lavoratore dell'impresa richiedente, concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare i voucher possono essere assegnati per l'effettuazione da parte dell'impresa di:

- formazione di tipo generale, sulla normativa vigente, su aspetti legati alla organizzazione della sicurezza, sui concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, sui diritti e doveri dei lavoratori, ecc.
- formazione sui rischi specifici legati al comparto cui appartiene l'impresa e le misure specifiche messe in atto per prevenire tali rischi, nonché sulle procedure di sicurezza e di igiene di cui l'azienda si è dotata,
- formazione al ruolo, prevista per i datori di lavoro che assumono in proprio i compiti di responsabile.

E' pertanto escluso il finanziamento di attività formative non direttamente coerenti con tali esigenze e prospettive.

Agevolazione prevista

E' riconosciuto, per ciascun voucher aziendale, un importo massimo di contributo pubblico pari ad euro 3.000,00 per ogni lavoratore ed un massimo di 5 voucher per impresa.

Scadenza

15/03/2016 ore 13,00.

Presentazione della domanda

Le domande saranno presentate, esclusivamente in forma cartacea alla Regione, Settore Formazione e Orientamento, Via G. Fico della Mirandola 24, Firenze. Le domande potranno essere presentate a mano, nell'orario 9-13 nei giorni dal lunedì al venerdì presso l'indirizzo sopra indicato, o per posta raccomandata

Link al bando e modulistica

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5108502&nomeFile=Decreto_n.6343_del_23-12-2015-Allegato-A

Finanziamento di interventi di formazione per la sicurezza

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

I progetti formativi possono essere presentati ed attuati da un singolo soggetto oppure da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto. I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sono le imprese e/o le agenzie formative accreditate. Possono essere presentati progetti da imprese, singolarmente o in ATI, in assenza di agenzie formative, solo per interventi rivolti al proprio personale.

Oggetto dell'intervento

Il presente avviso finanzia progetti formativi rivolti ai lavoratori e ai datori di lavoro, volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. L'intervento formativo potrà essere articolato secondo le seguenti componenti:

- formazione di tipo generale, sulla normativa vigente, su aspetti legati alla organizzazione della sicurezza, sui concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, sui diritti e doveri dei lavoratori, ecc.
- formazione sui rischi specifici legati al comparto cui appartiene l'impresa e le misure specifiche messe in atto per prevenire tali rischi, nonché sulle procedure di sicurezza e di igiene di cui l'azienda si è dotata.
- formazione al ruolo, prevista per i datori di lavoro che assumono in proprio i compiti di responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, agli addetti e i responsabili dei servizi di prevenzione e protezione.

I destinatari degli interventi formativi sono i seguenti:

- a) datori di lavoro delle piccole e medie imprese, piccoli imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile (anche non RSPP) e lavoratori autonomi;
- b) lavoratori nel settore dell'agricoltura e selvicoltura, incluso lavoratori autonomi o piccoli imprenditori, con priorità ai lavoratori stagionali e stranieri;
- c) lavoratori di età superiore a 50 anni;
- d) rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- e) lavoratori e autonomi nel settore dell'edilizia con priorità agli stranieri;
- f) lavoratori stagionali nel settore turismo e commercio;
- g) lavoratori e datori di lavoro nei settori abbigliamento e pelletteria, con priorità agli stranieri;
- h) datori di lavoro, lavoratori dipendenti e autonomi sottoposti al rischio cadute dall'alto;
- i) lavoratori nel settore autotrasporto merci, trasporto materiali e logistica.
- j) lavoratori di età inferiore a 25 anni;
- k) lavoratori precari (a progetto e stagionali), tirocinanti, studenti in percorsi di alternanza formazione/lavoro.

Le azioni ammissibili sono due:

- azione A ovvero attività formative rivolte ai lavoratori di età inferiore a 25 anni, lavoratori precari, tirocinanti e studenti in percorsi di alternanza F/L (lettere j e k)
- azione B ovvero attività formative rivolte ai destinatari indicati nelle lettere da a) a i)

Intensità dell'agevolazione

I progetti sono finanziati per un importo minimo di euro 50.000,00. La disponibilità delle risorse varia da provincia a provincia. Ai progetti sono applicati dei massimali di costo ora/corso, consultabili nel bando. La percentuale di finanziamento pubblico varia dal 100% al 50%.

Scadenza

15/04/2016 ore 13

Presentazione della domanda

Le domande saranno presentate, esclusivamente in forma cartacea alla Regione, Settore Formazione e Orientamento, Via G. Pico della Mirandola 24, Firenze. Le domande potranno essere presentate a mano, nell'orario 9-13 nei giorni dal lunedì al venerdì presso l'indirizzo sopra indicato, o per posta raccomandata.

Link al bando

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5108503&nomeFile=Decreto_n.6343_del_23-12-2015-Allegato-B

Bando per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese al Programma Horizon 2020

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

L'aiuto a fondo perduto è concesso alle MPMI, regolarmente iscritte al registro delle imprese, con sede legale o unità locale in Toscana che abbiano presentato una proposta progettuale, in qualità di capofila o partner, su un bando specifico a valere sul programma Horizon 2020. Affinché l'impresa possa beneficiare dell'aiuto regionale di cui al presente bando è necessario che la proposta progettuale abbia conseguito una valutazione complessiva pari o superiore alla soglia minima posta dalla Decisione della Commissione europea C (2014) 4995 del 22 luglio 2014 "Horizon 2020 Work Programme 2014-2015" ma non abbia avuto accesso al finanziamento da parte dell'UE.

Oggetto dell'intervento

Con il presente bando la Regione Toscana intende favorire la partecipazione delle MPMI toscane al programma a gestione diretta della Commissione europea Horizon 2020, esercitando un ruolo di impulso per la realizzazione di progetti che abbiano un positivo impatto sul sistema economico regionale. A questo scopo sono concessi aiuti alle MPMI a fronte dell'elaborazione di proposte progettuali presentate sulle "call for proposals" aperte tra l'1 gennaio e il 31 dicembre 2015 nell'ambito del programma comunitario Horizon 2020.

Agevolazione Prevista

L'entità dell'aiuto varia in relazione alle modalità di partecipazione dell'impresa ai bandi. Qualora l'impresa presenti una proposta progettuale nell'ambito di un partenariato l'entità dell'aiuto è fissata:

- in 10.000 € nel caso l'impresa rivesta il ruolo di capofila del progetto;
- in 3.000 € nel caso l'impresa rivesta il ruolo di partner del progetto.

Qualora l'impresa presenti una proposta progettuale in forma individuale l'entità dell'aiuto è stabilita in 10.000 €.

Budget per il bando: 350.000 euro.

Scadenza

30/09/2016

Presentazione della domanda

La descrizione delle modalità di presentazione della domanda è disponibile sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it/impresah2020. La domanda può essere presentata esclusivamente on-line utilizzando la piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A., al seguente indirizzo: <https://sviluppo.toscana.it/bandi>.

Per approfondimenti: http://www.sviluppo.toscana.it/sites/default/files/Decreto_n.1969_del_28-04-2015-Allegato-1.pdf

Link al bando e documentazione.

Bando: http://www.sviluppo.toscana.it/sites/default/files/Decreto_n.1969_del_28-04-2015-Allegato-1.pdf

Creazione impresa – sezione manifatturiero giovanile – Industria, artigianato, cooperazione

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

- Piccole imprese giovanili la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.
- Persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione sempre che non abbiano un'età superiore a 40 anni al momento della costituzione dell'impresa medesima.

In particolare:

a) per le imprese individuali: l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda;

b) per le società: l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.

c) per le cooperative: l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda

Saranno ammessi i seguenti codici ISTAT ATECO 2007:

B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE;

C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE con le limitazioni previste per le divisioni 10,11 e 12 dal POR FESR;

D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA;

E – FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO;

F – COSTRUZIONI;

G- COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI esclusivamente per i seguenti codici: 45.2 ; 45.40.3, 45.40.30;

H – TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO ad esclusione dei seguenti codici: 49.39.01; 52.22.0; 52.22.09

J – SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE; ad esclusione delle divisioni 58, 59, e 60 e dei gruppi 63,91

M – ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE ad esclusione dei seguenti codici: 71.11, 73.11, 74.2, 74.3.

N – NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE; ad esclusione della divisione 79, dei gruppi 77.22, 79, 82.3 e della categoria 77.21.02,

Q – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE ad esclusione del gruppo 86,1; S – Altre attività di servizi, esclusivamente per i codici 95 e 96 con esclusione della categoria 96,04,2.

Tipologia di intervento

Microcredito: Finanziamento agevolato a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali. Nel caso di attivazione del pacchetto integrato l'importo del finanziamento, è pari al 60% del costo totale dell'investimento ammissibile e va da un minimo di 4.800,00€ ad un massimo di 21.000,00€. Nel caso in cui l'impresa non richieda il voucher l'importo del finanziamento, è pari al 80% del costo totale dell'investimento ammissibile e va da un minimo di 6.400,00€ ad un massimo di 28.000,00€.

Voucher: Contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammessa che va da un minimo di 1.600,00€ ad un massimo di 7.000,00€ e deve essere proporzionale al costo totale ammissibile. Il contributo è concesso nella forma di voucher, che prevede la delegazione di pagamento al fornitore del contributo

quale quietanza delle spese rendicontate.

Spese ammissibili

Il costo totale ammissibile del progetto presentato non deve essere inferiore a € 8.000,00 e superiore a € 35.000,00.

In linea con la strategia per la “Smart Specialisation in Toscana” saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti priorità tecnologiche:

A) ICT e FOTONICA

B) FABBRICA INTELLIGENTE

C) CHIMICA e NANOTECNOLOGIA

Microcredito: Spese per investimenti: materiali quali terreni, immobili, impianti, macchinari e attrezzature e immateriali ossia attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in spese di costituzione, diritti di brevetti, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale.

Voucher: Spese di consulenza e di sostegno all'innovazione come descritte alla tipologia B4.1 “Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative” del “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane” approvato con decreto 4983 del 5/11/2014.

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi

Presentazione della domanda

Dal 15 ottobre potrà essere redatta esclusivamente online sul portale “Toscana muove”.

Link alla scheda del bando

<https://www.toscanamuove.it/Home/BandiGestiti>

Creazione impresa – sezione commercio, turismo, attività terziarie giovanili

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

- Piccole imprese giovanili la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.
- Persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione sempre che non abbiano un'età superiore a 40 anni al momento della costituzione dell'impresa medesima.

In particolare:

a) per le imprese individuali: l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda;

b) per le società: l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.

c) per le cooperative: l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda

Saranno ammessi i seguenti codici ISTAT ATECO 2007:

G-Commercio all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione dei seguenti codici: 45.11.02, 45.19.02, 45.2 , 45.31.02, 45.40.12,45.40.22, 45.40.3, 45.40.30, 46.1

H-Trasporto e magazzinaggio, limitatamente alle categorie 49.39.01 Gestione di funicolari, ski lift e seggiovie, 52.22.0 Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua e 52.22.09 Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua

I- Attività di alloggio e ristorazione

J-Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione delle divisioni 61, 62 e 63 (quest'ultima ammissibile solo limitatamente al gruppo 63.91)

M-Attività professionali, scientifiche e tecniche limitatamente ai gruppi: 71.11 Attività degli studi di architettura, 73.11 Agenzie pubblicitarie, 74.2 Attività fotografiche, 74.3 Traduzione ed interpretariato

N-Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, limitatamente alle divisioni 77.21.02 Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto, 77.22 Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame, 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, 82.3 Organizzazione di convegni e fiere

P-Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52 Formazione culturale

R-Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento

S-Altre attività di servizi, limitatamente alla classe 96.04.20 Stabilimenti termali

Tipologia di intervento

Microcredito: Finanziamento agevolato a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, Nel caso di attivazione del pacchetto integrato l'importo del finanziamento è pari al 60% del costo totale dell'investimento ammissibile e va da un minimo di 4.800,00€ ad un massimo di 21.000,00€. Nel caso in cui l'impresa non richieda il voucher l'importo del finanziamento, è pari al 80% del costo totale dell'investimento ammissibile e va da un minimo di 6.400,00€ ad un massimo di 28.000,00€.

Voucher: Contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammessa che va da un minimo di 1.600,00€ ad un massimo di 7.000,00€ e deve essere proporzionale al costo totale ammissibile. Il contributo è concesso nella forma di voucher, che prevede la delegazione di pagamento al fornitore del contributo

quale quietanza delle spese rendicontate.

Spese ammissibili

Il costo totale ammissibile del progetto presentato non deve essere inferiore a € 8.000,00 e superiore a € 35.000,00.

In linea con la strategia per la “Smart Specialisation in Toscana” saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti priorità tecnologiche:

A) ICT e FOTONICA

B) FABBRICA INTELLIGENTE

C) CHIMICA e NANOTECNOLOGIA

Microcredito: Spese per investimenti: materiali quali terreni, immobili, impianti, macchinari e attrezzature e immateriali ossia attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in spese di costituzione, diritti di brevetti, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale.

Voucher: Spese di consulenza e di sostegno all'innovazione come descritte alla tipologia B4.1 “Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative” del “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane” approvato con decreto 4983 del 5/11/2014.

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi

Presentazione della domanda

Dal 15 ottobre potrà essere redatta esclusivamente online sul portale “Toscana muove”.

Link alla scheda del bando

<https://www.toscanamuove.it/Home/BandiGestiti>

Creazione impresa – settore innovazione

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

- Piccole imprese innovative giovanili la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.
- Persone fisiche che costituiranno la piccola impresa innovativa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione sempre che non abbiano un'età superiore a 40 anni al momento della costituzione dell'impresa medesima.

In particolare:

a) per le imprese individuali: l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda;

b) per le società: l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.

c) per le cooperative: l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda

In particolare, si definisce "nuova impresa innovativa" l'impresa di nuova costituzione:

a) che possa dimostrare, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale,

o

b) i cui costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 10 per cento del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei due anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso come certificato da un revisore dei conti esterno.

Saranno ammessi i seguenti codici ISTAT ATECO 2007:

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;

C - Attività manifatturiere, con le limitazioni per le divisioni 10, 11 e 12 previste dal POR FESR 2014- 2020;

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;

E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;

F – Costruzioni;

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;

H – Trasporto e magazzinaggio;

I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;

J – Servizi di informazione e comunicazione;

M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;

P – Istruzione, limitatamente alla classe 85.52;

Q – Sanità e assistenza sociale, ad esclusione del gruppo 86.1

R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;

S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94.

Tipologia di intervento

Microcredito: Finanziamento agevolato a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, Nel caso di attivazione del pacchetto integrato l'importo del finanziamento è pari al 60% del costo totale dell'investimento ammissibile e va da un minimo di 21.000€ ad un massimo di 120.000,00€. Nel caso in cui l'impresa non richieda il voucher l'importo del finanziamento, è pari al 80% del costo totale dell'investimento ammissibile e va da un minimo di 6.400,00€ ad un massimo di 28.000,00€.

Voucher: Contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammessa che va da un minimo di 7.000 € ad un massimo di 40.000,00€ e deve essere proporzionale al costo totale ammissibile e non può essere superiore al 20% dell'investimento complessivamente attivato ed ammesso alle agevolazioni. Il contributo è concesso nella forma di voucher, che prevede la delegazione di pagamento al fornitore del contributo quale quietanza delle spese rendicontate.

Spese ammissibili

Il costo totale ammissibile del progetto presentato non deve essere inferiore a € 35.000,00 e superiore a € 200.000,00.

Il costo totale ammissibile del progetto presentato non deve essere inferiore a € 8.000,00 e superiore a € 35.000,00.

In linea con la strategia per la “Smart Specialisation in Toscana” saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti priorità tecnologiche:

A) ICT e FOTONICA

B) FABBRICA INTELLIGENTE

C) CHIMICA e NANOTECNOLOGIA

Microcredito: Investimenti materiali quali terreni, immobili, impianti, macchinari e attrezzature e immateriali ossia attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in spese di costituzione, diritti di brevetti, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale.

Voucher: sono ammissibili le spese di consulenza e di sostegno all'innovazione come descritte alla tipologia B4.1 “Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative” del “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane”

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi

Presentazione della domanda

Dal 15 ottobre potrà essere redatta esclusivamente online sul portale “Toscana muove”.

Link alla scheda del bando

<https://www.toscanamuove.it/Home/BandiGestiti>

Erogazione delle risorse finanziarie destinate agli investimenti nel settore dell'autotrasporto

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Possono proporre domanda le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché le strutture societarie, risultanti dall'aggregazione di dette imprese, costituite a norma del libro V, titolo VI, capo I, o del libro V, titolo X, capo II, sezioni II e II-bis del codice civile, ed iscritte al Registro elettronico nazionale istituito dal Regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Finalità del bando

Le risorse sono destinate all'incentivazione a beneficio delle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi attive sul territorio italiano, in regola con i requisiti di iscrizione al Registro elettronico nazionale e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, per il rinnovo e l'adeguamento tecnologico del parco veicolare, per l'acquisizione di beni strumentali per il trasporto intermodale, nonché per favorire iniziative di collaborazione e di aggregazione fra le imprese del settore nei limiti e secondo le modalità di cui al presente decreto.

Agevolazione

Le risorse complessivamente disponibili per il 2015 ammontano a 15 milioni di euro:

- 6,5 milioni di euro per l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli, nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico da 3,5 a 7 tonnellate, nonché pari o superiori a 16 tonnellate, a trazione alternativa a metano CNG e gas naturale liquefatto LNG;
- 6,5 milioni di euro per l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di semirimorchi, nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di dispositivi innovativi volti a conseguire maggiori standard di sicurezza e di efficienza energetica;
- 2 milioni di euro per l'acquisizione, da parte di piccole e medie imprese, anche mediante locazione finanziaria, di container e casse mobili, intesi quali unità di carico intermodale standardizzate in modo da assicurarne la compatibilità con tutte le tipologie di mezzi di trasporto, così da facilitare l'utilizzazione di differenti modalità di trasporto in combinazione fra loro, senza alcuna rottura di carico, ovvero senza che la merce venga trasbordata o manipolata dal vettore, o dal caricatore.

Intensità dell'agevolazione

L'entità del contributo varia in relazione agli investimenti effettuati

Data di scadenza

31/03/2016

Modalità di partecipazione:

Le domande per accedere ai contributi devono essere redatte utilizzando esclusivamente l'apposito modulo pubblicato in formato Word sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione «autotrasporto» - «contributi ed incentivi». Devono essere indirizzate al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale - Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, Via Giuseppe Caraci, 36 - 00157 Roma, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante consegna a mano, presso la stessa Direzione generale. In tale ultima ipotesi, l'ufficio di segreteria della Direzione generale rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuta consegna. Verranno prese in considerazione la data di spedizione della raccomandata o la data di consegna a mano.

Link al bando

http://www.mit.gov.it/mit/mop_all.php?p_id=24421

Bando ISI 2015

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

I soggetti destinatari dei contributi sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

Progetti ammessi al contributo

Sono ammessi a contributo progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

1. Progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;
2. Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto. Le imprese possono presentare un solo progetto per una sola unità produttiva, riguardante una sola tipologia tra quelle sopra indicate.

Per i progetti di tipologia 2 l'intervento richiesto può riguardare tutti i lavoratori facenti capo ad un unico datore di lavoro, anche se operanti in più sedi o più regioni.

Ammontare del contributo

Il contributo, in conto capitale, è pari al 65% delle spese sostenute dall'impresa per la realizzazione del progetto, al netto dell'IVA. Il contributo massimo erogabile è pari a € 130.000.

Scadenza

Le date e gli orari dell'apertura e della chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande, saranno pubblicati sul sito www.inail.it a partire dal 19 maggio 2016.

Presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti 3 fasi successive:

1. accesso alla procedura on line e compilazione della domanda (dal 1 Marzo 2016);
2. invio della domanda on line;
3. invio della documentazione a completamento della domanda da effettuarsi nei tempi e con le modalità indicati nel bando.

Per il dettaglio della presentazione della domanda consultare il bando

Link al bando e modulistica

<http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/BandoIsi2015/Avvisipubbliciregionali/index.html>

Bando Smart&Start Italia: agevolazioni alle start-up innovative

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Possono richiedere le agevolazioni:

- le start-up innovative che siano costituite da non più di 48 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione e che abbiano sede legale e operativa in Italia;
- le persone fisiche che intendano costituire una start-up innovativa entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Oggetto dell'intervento:

Le agevolazioni sono destinate a piani di impresa

- a) caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o
- b) mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o
- c) finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Relativamente alla lettera c), sono ammissibili alle agevolazioni i piani di impresa orientati alla valorizzazione economica dei risultati di ricerche brevettati, oppure non brevettati a condizione che sia dimostrabile che si tratti di risultati volti a ottenere nuovi prodotti o a migliorare prodotti esistenti e che siano sfruttabili legittimamente da parte del soggetto proponente.

Interventi ammissibili:

Progetti che prevedono programmi di spesa, di importo compreso tra 100 mila e 1,5 milioni di euro, per beni di investimento e/o per costi di gestione. Tra le principali voci di spesa ammissibili:

- per gli investimenti: impianti, macchinari e attrezzature tecnologiche; componenti HW e SW; brevetti, licenze, knowhow; consulenze specialistiche tecnologiche;
- per la gestione: personale dipendente e collaboratori; licenze e diritti per titoli di proprietà industriale; servizi di accelerazione; canoni di leasing; interessi su finanziamenti esterni.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro i 2 anni successivi alla stipula del contratto di finanziamento.

Agevolazione prevista

Un mutuo senza interessi, il cui valore può arrivare:

- fino all'80% delle spese ammissibili (max € 1.200.000), nel caso in cui la start-up abbia una compagine costituita da giovani e/o donne o abbia tra i soci un dottore di ricerca che rientra dall'estero.
- fino al 70% delle spese ammissibili (max € 1.050.000) negli altri casi.

Presentazione della domanda

Istruzioni al seguente link:

<http://www.smartstart.initalia.it/site/smart/home/presenta-la-domanda.html>

Le domande di agevolazione sono valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione. La delibera di ammissione o di non ammissione viene adottata entro 60 giorni dalla data di presentazione o completamento.

Maggiori informazioni:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/smart-start>

Bando Invitalia – Contratto di sviluppo

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Il Contratto di Sviluppo è rivolto alle piccole, medie e grandi imprese, italiane ed estere.

In particolare, i destinatari delle agevolazioni sono:

- l'impresa "proponente", che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto di Sviluppo
- le eventuali imprese "aderenti", che realizzano progetti di investimento nell'ambito del suddetto Contratto di Sviluppo
- i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca, e sviluppo e innovazione.

L'impresa proponente è l'interlocutore formale nei confronti di Invitalia, anche per conto delle aziende aderenti.

Tipologia di investimenti ammissibili

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo industriale, turistico o per la tutela ambientale. È composto da uno o più progetti di investimento e da eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connessi e funzionali tra loro. Può prevedere anche la realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse.

In particolare il **Contratto di Sviluppo INDUSTRIALE** finanzia progetti di investimento:

- nei settori manifatturiero, estrattivo, trasporti e della fornitura di energia (salvo i divieti e le limitazioni previste dalle normative UE)
- in alcune attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- in alcune attività di servizio, informazione e comunicazione come call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio ecc.

Relativamente ai settori del carbone, della costruzione navale, dei trasporti e della produzione e distribuzione di energia, risulteranno ammissibili esclusivamente progetti presentati da PMI. Eventuali progetti presentati da Grandi Imprese saranno soggetti ad obbligo di notifica alla Commissione Europea

Il **Contratto di Sviluppo TURISTICO** finanzia progetti di investimento:

- nel settore ricettività e nelle eventuali attività integrative e/o nei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico. Sono ammissibili anche le correlate attività commerciali complementari (nel limite del 20% degli investimenti da realizzare).

Nel settore turistico non sono ammissibili progetti di ricerca e sviluppo ma solo progetti di innovazione.

Il **Contratto di Sviluppo per la TUTELA AMBIENTALE** finanzia progetti:

- per innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria
- per anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale
- per consentire maggiore efficienza energetica
- per realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento
- per realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale).

Entità e forma dell'agevolazione

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni:

- contributo a fondo perduto in conto impianti

- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi.

L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12 del giorno 10 giugno 2015.

Modalità di presentazione della domanda

1. registrarsi alla piattaforma dedicata ai servizi online di Invitalia, indicando un indirizzo di posta elettronica ordinario

2. una volta registrati, accedere all'area riservata per compilare direttamente online la domanda (dal 10 giugno 2015)

Modulistica e ulteriori informazioni

<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/contratto-di-sviluppo/presenta-la-domanda.html>

Bando Invitalia – Brevetti +

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Gli incentivi sono destinati alle imprese con sede legale e operativa in Italia in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- sono titolari di uno o più brevetti
- hanno depositato una o più domande di brevetto che presentino le seguenti caratteristiche:
 - rapporto di ricerca con esito non negativo (in caso di deposito nazionale all'UIBM);
 - richiesta di esame sostanziale all'EPO (in caso di deposito per brevetto europeo);
 - richiesta di esame sostanziale al WIPO (in caso di deposito per brevetto internazionale PCT);
 - sono in possesso di una opzione d'uso o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di uno o più brevetti, con soggetti titolari anche esteri.

Articolazione della Misura

La misura è articolata in due linee di intervento:

1. “Premi” per la brevettazione - per incrementare il numero di domande di brevetto nazionale e l'estensione di brevetti nazionali all'estero;
2. Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti - per potenziare la capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese attraverso l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato. Si può presentare domanda di accesso ad entrambe le sottomisure se in possesso dei requisiti richiesti, entro i limiti del de minimis.

Agevolazione prevista

L'agevolazione massima è di 70.000 euro per quanto riguarda gli incentivi per la valorizzazione, non può superare l'80% dei costi ammissibili ed è concessa nel regime del de minimis.

Per l'entità dei premi consultare l'avviso pubblico.

Scadenza:

Fino ad esaurimento fondi

Presentazione della domanda:

Seguire le istruzioni sul sito: <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/brevetti/premi.html>

Documentazione

Scorrendo in basso questa pagina è possibile scaricare l'avviso pubblico:

<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/brevetti/cose.html>

Bando Invitalia – Brevetti +2

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Le agevolazioni sono destinati alle imprese, anche appena costituite, con sede legale e operativa in Italia, che possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:

- sono titolari licenziatari di un brevetto rilasciato successivamente al 1° gennaio 2013
- hanno depositato una domanda di brevetto successivamente al 1° gennaio 2013
- sono in possesso di una opzione d'uso o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di un brevetto rilasciato successivamente al 1° gennaio 2013
- sono spin-off accademici costituiti da meno di 12 mesi e titolari di un brevetto concesso successivamente al 1° gennaio 2012

Spese ammissibili

Il contributo è finalizzato all'acquisto di servizi specialistici, funzionali alla valorizzazione economica del brevetto, sia all'interno del ciclo produttivo, con diretta ricaduta sulla competitività del sistema economico nazionale, sia sul mercato.

Entità del contributo

E' prevista la concessione di un'agevolazione in conto capitale nell'ambito del de minimis del valore massimo di € 140.000. Tale agevolazione non può essere superiore al 80% dei costi ammissibili. Il suddetto limite è elevato al 100% per le imprese beneficiarie costituite a seguito di operazione di Spin-off universitari/accademic. L'agevolazione di cui al presente avviso non è cumulabile con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario, anche a titolo di de minimis.

Modalità di presentazione della domanda

La richiesta di accesso alle agevolazioni avviene tramite la compilazione di un progetto (project plan) on line - reso disponibile tramite il portale di Invitalia - al termine della quale viene rilasciato un protocollo elettronico. Il project plan deve essere presentato entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico ad Invitalia esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo brevettipius@pec.invitalia.it; si assume quale data di presentazione, la data di ricezione, a mezzo PEC, del project plan da parte di Invitalia.

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi

Link alla pagina di Invitalia

<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/brevetti/brevetti-2.html>

Bando Disegni +3

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

MPMI con sede legale e operativa in Italia, regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese.

Oggetto dell'agevolazione

Progetti d'investimento che prevedano l'acquisizione di servizi specialistici esterni riguardanti le fasi di seguito descritte:

FASE 1 - PRODUZIONE

Acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la messa in produzione di nuovi prodotti a esso correlati.

FASE 2 - COMMERCIALIZZAZIONE

Acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la commercializzazione del titolo di proprietà industriale.

Per accedere all'incentivo, il progetto può prevedere alternativamente la Fase 1 o la Fase 2 o entrambe.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

Fase 1:

- ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;
- realizzazione di prototipi e stampi;
- consulenza tecnica relativa alla catena produttiva;
- consulenza legale relativa alla catena produttiva;
- consulenza specializzata nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione).

Fase 2:

- consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza.

Intensità dell'agevolazione

Contributo in conto capitale pari all'80% delle spese ammissibili e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate:

Fase 1 – Produzione: Importo massimo dell'agevolazione € 65.000,00;

Fase 2 – Commercializzazione: l'importo massimo dell'agevolazione € 15.000,00;

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto – ognuna di esse - un diverso disegno/modello registrato (singolarmente oppure compreso in un deposito multiplo), fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'agevolazione, per impresa, di euro 120.000,00 (centoventimila).

Scadenza

Compilazione del form di domanda on line a partire dal 90° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) dell'avviso relativo al Bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Successivo invio della domanda e degli allegati richiesti esclusivamente tramite PEC, entro 5 giorni dalla data del protocollo assegnato mediante compilazione del form on line.

Link al bando

<http://www.uibm.gov.it/attachments/disegni+3/Bando%20Disegni+3.pdf>

Bando Marchi + 2

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

MPMI con sede legale e operativa in Italia, regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese.

Oggetto dell'agevolazione

Con il presente Bando si intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero attraverso le seguenti Misure agevolative:

Misura A): Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi comunitari presso UAMI (Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno) attraverso l'acquisto di servizi specialistici

Misura B): Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici

Per uno stesso marchio è possibile cumulare le agevolazioni previste per le misure A e B (qualora nella misura B non si indichi l'Unione Europea come Paese designato) nel rispetto dei limiti dei valori massimi indicati per marchio e per impresa.

Spese ammissibili

Misura A

Possono richiedere l'agevolazione le imprese che alla data di presentazione della domanda di agevolazione abbiano effettuato almeno una delle seguenti attività:

- deposito domanda di registrazione presso UAMI di un nuovo marchio;
- deposito domanda di registrazione presso UAMI di un marchio registrato (o per il quale sia stata depositata domanda di registrazione) a livello nazionale di cui si abbia già la titolarità;
- deposito domanda registrazione presso UAMI di un marchio acquisito da un terzo e già registrato (o per il quale è stata depositata domanda di registrazione) a livello nazionale.

In relazione al deposito di tali domande di marchio l'impresa può richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per:

- Progettazione del nuovo marchio (ideazione elemento verbale e progettazione elemento grafico);
- Assistenza per il deposito;
- Ricerche di anteriorità per verificare l'eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio che si intende registrare;
- Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in caso di opposizione/rifiuto/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione. L'agevolazione per tale servizio potrà essere richiesta – nel rispetto dei limiti previsti per singolo marchio – anche a fronte di un'agevolazione già concessa a valere sul presente Bando presentando, entro i termini di vigenza dello stesso e con una successiva richiesta, un'integrazione alla domanda di agevolazione;
- Tasse di deposito presso UAMI.

Ai fini dell'ammissibilità tutte le spese (comprese le tasse di deposito) devono essere sostenute a decorrere dal 10 febbraio 2015 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione.

Misura B

Possono richiedere l'agevolazione le imprese che alla data di presentazione della domanda di agevolazione siano titolari di un marchio registrato a livello nazionale o comunitario o abbiano già depositato domanda di registrazione nazionale o comunitaria.

L'impresa può richiedere un'agevolazione per l'estensione dei predetti marchi, anche con designazioni successive, tramite procedura OMPI e in particolare per le spese sostenute per:

- Progettazione del nuovo marchio nazionale/UAMI (ideazione elemento verbale e progettazione elemento grafico) utilizzato come base per la domanda internazionale, a condizione che quest'ultima venga depositata entro 6 mesi dal deposito della domanda nazionale o comunitaria;
- Assistenza per il deposito;
- Ricerche di anteriorità per verificare l'eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio che si intende registrare;
- Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in caso di opposizione/rifiuto/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione. L'agevolazione per tale servizio potrà essere richiesta – nel rispetto dei limiti previsti per singolo marchio – anche a fronte di un'agevolazione già concessa a valere sul presente Bando presentando, entro i termini di vigenza dello stesso e con una successiva richiesta, un'integrazione alla domanda di agevolazione.
- Tasse sostenute presso UIBM o UAMI e presso OMPI per la registrazione internazionale.

Ai fini dell'ammissibilità tutte le spese (comprese le tasse sostenute presso UIBM o UAMI e presso OMPI per la registrazione internazionale) devono essere sostenute a decorrere dal 1 febbraio 2015 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione.

Entità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa fino all'80% (90% per USA o CINA) delle spese ammissibili sostenute e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di servizio di cui alle lettere "a", "b", "c", "d" secondo il prospetto riportato nel bando.

Misura A - L'importo massimo complessivo dell'agevolazione è pari a € 6.000,00 per domanda relativa ad un marchio depositato presso l'UAMI.

Misura B - Per le domande di registrazione internazionale depositate dal 1 febbraio 2015 l'importo massimo dell'agevolazione è pari a:

- € 6.000,00 per ciascuna richiesta di agevolazione relativa ad un marchio depositato presso OMPI che designi un solo Paese;
- € 7.000,00 per ciascuna richiesta di agevolazione relativa ad un marchio depositato presso OMPI che designi due o più Paesi.

Per gli altri importi consultare il bando.

Presentazione della domanda

Compilazione del form disponibile sul sito www.marchipiu2.it a partire dalle ore 9:00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del comunicato relativo al presente Bando e sino all'esaurimento delle risorse disponibili. Successivamente Le imprese devono presentare la domanda per l'agevolazione entro 5 giorni dalla data del protocollo assegnato mediante compilazione del form on line , esclusivamente attraverso Posta Elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: marchipiu2@legalmail.it .

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi

Link al bando

<http://www.uibm.gov.it/attachments/marchi+2/Bando%20Marchi%20+2.pdf>

Credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile adottato, che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019

Oggetto dell'agevolazione:

Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti attività di ricerca e sviluppo:

- lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c);
- acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del credito d'imposta sono ammissibili:

a) i costi relativi al personale altamente qualificato in possesso di un titolo di dottore di ricerca, ovvero iscritto ad un ciclo di dottorato presso una università italiana o estera, ovvero in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione UNESCO Isced (International Standard Classification of Education) o di cui all'allegato 1 annesso al decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, che sia:

- dipendente dell'impresa, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali, ovvero
- in rapporto di collaborazione con l'impresa, compresi gli esercenti arti e professioni, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo a condizione che svolga la propria attività presso le strutture della medesima impresa;

b) quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, nei limiti dell'importo risultante dall'applicazione dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 1989, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

c) spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le cosiddette "start-up innovative", diverse da quelle che direttamente o indirettamente controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa;

d) competenze tecniche e privative industriali relative ad un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

Per le imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di un collegio sindacale sono inoltre ammissibili, entro il limite massimo di euro 5.000, le spese sostenute per l'attività di certificazione contabile.

Intensità dell'agevolazione

Il credito d'imposta spetta, fino ad un importo massimo annuale di euro 5 milioni per ciascun beneficiario, ed è riconosciuto a condizione che la spesa complessiva per investimenti in attività di ricerca e sviluppo effettuata in ciascun periodo d'imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione ammonti almeno ad euro 30.000 ed ecceda la media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015 ovvero nel minore periodo.

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 50 per cento della spesa incrementale relativa ai costi di cui alle lettere a) e c) della voce "Spese ammissibili" e del 25 per cento della spesa incrementale relativa ai costi di cui alle lettere b) e d) della medesima voce.

Scadenze e presentazione della domanda

La richiesta per poter usufruire del credito d'imposta va inserita nella dichiarazione dei redditi, al momento della compilazione.

Link al bando

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/29/15A05898/sg>

Tax credit per la riqualificazione e l'accessibilità delle strutture ricettive

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

- Alberghi
- villaggi albergo
- residenze turistico-alberghiere
- alberghi diffusi nonché quelle strutture individuate come tali dalle specifiche normative regionali

Oggetto dell'agevolazione

- interventi di riqualificazione edilizia
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche
- interventi di incremento dell'efficienza energetica
- per spese per acquisto di mobili e componenti d'arredo destinati esclusivamente alle strutture alberghiere

Spese ammissibili

Sono ammissibili spese relative agli ambiti d'intervento sopra elencati. Per il dettaglio delle spese consultare il bando.

Intensità dell'agevolazione

Le singole voci di spesa elencate sono eleggibili, ciascuna, nella misura del 100%.

L'importo totale delle spese eleggibili è, in ogni caso, limitato alla somma di 666.667 euro per ciascuna impresa alberghiera.

Il credito d'imposta riconosciuto è pari al 30% del totale delle spese eleggibili sostenute dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016

Se le spese eleggibili risultano essere il massimo ammissibile, ovvero euro 666.667, il relativo credito d'imposta riconoscibile (pari al 30% delle spese eleggibili) sarà di € 200.000.

Scadenze e modalità di presentazione della domanda

Per spese sostenute nel 2015, la compilazione dell'istanza (tramite questo portale: <https://procedimenti.beniculturali.gov.it>) va effettuata nel 2016 nel periodo 11 - 29 gennaio, mentre il periodo del click day sarà dal 1° al 5 febbraio

Inoltre, va richiesto il credito d'imposta nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta per il quale è concesso.

Link al bando

http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1438709735329_TUTORIAL_4_AGOSTO_2015.pdf

Credito d'imposta agli esercizi ricettivi, agenzie di viaggi e tour operator

Beneficiari

Ai fini dell'individuazione dei soggetti beneficiari del credito d'imposta, si intende:

- Struttura alberghiera
- struttura extra-alberghiera
- esercizi ricettivi aggregati con servizi extra-ricettivi o ancillari: l'aggregazione, nella forma del consorzio, delle reti d'impresa, delle ATI e organismi o enti simili, di un esercizio ricettivo singolo, con soggetti che forniscano servizi accessori alla ricettività, quali ristorazione, trasporto, prenotazione, promozione, commercializzazione, accoglienza turistica e attività analoghe. Si precisa che, in questo caso, destinatario dell'agevolazione fiscale è l'esercizio ricettivo singolo componente l'aggregazione.

N.B. Gli esercizi ricettivi di cui sopra possono beneficiare del credito d'imposta sempre che svolgano in via non occasionale le attività di cui alla divisione 55 (alloggio) della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

- agenzie di viaggio e tour operator

Spese ammissibili

- impianti wi-fi;
- siti web ottimizzati per il sistema mobile;
- programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti purché in grado di garantire gli standard di interoperatività necessari all'integrazione con siti e portali di promozione pubblici e privati e di favorire l'integrazione tra servizi ricettivi ed extra-ricettivi;
- spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici sui siti e piattaforme informatiche specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio; servizi di consulenza per la comunicazione e il marketing digitale;
- strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone disabili;
- servizi relativi alla formazione del titolare o del personale dipendente relativamente alle attività predette.

Sono espressamente esclusi i costi relativi alla intermediazione commerciale ed il credito d'imposta.

Agevolazione prevista

Agli esercizi ricettivi e alle agenzie di viaggio o tour operator è riconosciuto, per gli anni 2014, 2015 e 2016, un credito d'imposta pari al 30% dei costi sostenuti per gli investimenti e attività di sviluppo. Le singole voci di spesa sono eleggibili, ciascuna, nella misura del 100%. L'importo totale delle spese eleggibili è, in ogni caso, limitato alla somma di euro 41.666 per ciascun soggetto ammesso al beneficio che, di conseguenza, potrà usufruire di un credito d'imposta complessivo massimo pari ad euro 12.500

Presentazione della domanda

Gli interessati dovranno compilare l'istanza telematica sul portale "Procedimenti" del sito del Ministero dei Beni e delle Attività culturali: <https://procedimenti.beniculturali.gov.it/>

L'apertura della fase preparatoria è rinviata alle ore 10:00 dell'11 febbraio 2016. Per la compilazione delle domande, la nuova scadenza è fissata alle ore 16:00 del 24 febbraio 2016, anziché, come previsto originariamente, al 22 febbraio 2016.

Click day: non si fa nessun riferimento ad alcun cambio delle date relative alla fase di presentazione delle domande. Secondo il comunicato del 19 gennaio 2016, il click day dovrebbe svolgersi dalle ore 10:00 del 23 febbraio 2016 alle ore 16:00 del 26 febbraio 2016.

Link di riferimento:

http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sitoMiBAC/Contenuti/Avvisi/visualizza_asset.html_307212595.html